

## REPORT ATTIVITÀ DI VIGILANZA CENTRI ESTETICI RELATIVA ALL'ANNO 2016

Gruppo di lavoro: D. Fattore; V. Micheli; ; S.Bassi; A.Chesi ;M.Peruzzi

### 1- Premessa

L'analisi dei risultati delle precedenti campagne di controllo riferite agli anni 2014 e 2015 ha permesso di creare per il 2016 una Check List mirata alla verifica dei rischi che l'attività di estetica presenta nei riguardi dell'utenza. Sono stati controllati 20 centri estetici nel territorio Empolese, valutando aspetti e rischi specifici di 19 apparecchi con parte applicata<sup>1</sup>, verificando le cautele d'uso e di sicurezza di 25 Solarium con relative misure di Irradianza, ponendo inoltre particolare attenzione al rischio elettrico e alla verifica delle procedure di sterilizzazione dello strumentario nonché degli stessi apparecchi utilizzati per la sterilizzazione e dei prodotti utilizzati per la disinfezione ad alto livello; attività onerose che non hanno permesso di incrementare il numero dei centri estetici visitati.

### 2-Controllo qualifiche, attestati di formazione e primo soccorso

E' stata accertata la presenza di 42 operatrici tutte in possesso della qualifica di estetista, riscontrando invece l'assenza degli attestati di primo soccorso (inclusi la respirazione artificiale ed il massaggio cardiaco) in 4 centri estetici su 12 che possiedono apparecchi elettromeccanici per cui la legge prevede tale requisito (Lampade termiche, Fasce, Termocoperte, Termofori, Saune e Bagni di Vapore).

### 3- Controllo rischio trasmissione malattie infettive ( ALLEGATO 1 )

La rilevazione degli elementi di rischio, quali la pulizia la disinfezione e la sterilizzazione degli strumenti ha evidenziato forti perplessità sulla formazione degli estetisti; in troppi casi infatti (>50%) la conduzione delle pratiche estetiche viene effettuata in maniera approssimativa, indice di scarsa "coscienza" del rischio specifico; nessun rischio tuttavia dovrebbe essere corso in questi esercizi perché le regole in materia igienico sanitaria debbono essere osservate in maniera adeguata. Il percorso formativo attuale prevede l'aggiornamento ogni 5 anni, ed è inaccettabile il riscontro di situazioni critiche quali quelle rilevate durante la vigilanza.

### 4 -Controllo rischio elettrico

Nell'ambito dei controlli sul rischio elettrico da esame a vista e documentale non sono state riscontrate situazioni di particolare gravità, pur avendo constatato l'assenza o l'incompletezza della documentazione, Dichiarazione di conformità/Progetto impianto in 4 centri su 20. Gli impianti elettrici nei locali estetici sono considerati come locali medici (non sono pertanto locali ordinari dal punto di vista elettrico proprio per l'utilizzo di apparecchi elettromeccanici con parte applicata sulla persona sottoposta a trattamento), per tale motivazione è stato richiesto l'adeguamento alla regola dell'arte previsto per i locali medici di gruppo 1, come ad esempio la sostituzione degli interruttori differenziali in 4 centri su 20.

### 5- Controllo radiazioni UV ( ALLEGATO 2 )

Dal controllo dei 25 Solarium riscontrati è emerso che 7 superavano il valore di 0,3 Watt/m<sup>2</sup> previsto come limite massimo di emissione dal DM 206/2015.

<sup>1</sup> Parte dell'apparecchio elettromeccanico che nel funzionamento ordinario deve necessariamente entrare in contatto fisico con l'utente per ragioni funzionali trasferendo energia.

Nell'ambito delle misure di emissione eseguite nello spettro UVB con Fotoradiometro e filtri di taglio in dotazione è possibile affermare che 7 Solarium su 25, oltre ad avere un valore di irradianza notevolmente superiore al limite irradiavano più del 50% nello spettro UV-B; mentre altri 5 Solarium, pur non superando il valore di Legge, divergevano per lo spettro di frequenze di emissione, risultando quindi difformi come classificazione dichiarata dal costruttore in quanto anche in questo caso irradiavano oltre il 50% nella componente UV-B, giudicata più pericolosa per il tessuto biologico poiché prossima alle radiazioni ionizzanti. Sostanzialmente sul totale di 25 Solarium verificati, 12 sono risultati classificati di tipo 4<sup>2</sup> con emissione prevalente nelle frequenze UV-B; a tal proposito il DM 206/2015 alla Scheda Tecnica Informativa (STI) 7 dispone che i Solarium che emettono anche UV-B richiedono particolari precauzioni d'uso e la valutazione della dose cumulativa a cui il soggetto è stato esposto, prescrizioni che la normativa tecnica e la recente legislazione non hanno mai chiarito lasciando i servizi di vigilanza privi di qualsiasi indicazione.

#### ***6- Controllo conformità apparecchi con parte applicata di recente introduzione.***

E' stato scelto di controllare la conformità al DM 206/2015 di alcuni degli apparecchi di nuova introduzione come Laser, Luce pulsata e di altri apparecchi ad ultrasuoni e radiofrequenza. L'attività è stata particolarmente impegnativa per il personale tecnico delle prevenzione in quanto tali apparecchi possono essere solamente controllati verificando la documentazione di corredo (Manuale d'uso e Dichiarazione di conformità CE) in relazione a quanto disposto nelle relative STI allegate al DM 206/2015. Il controllo di 19 apparecchi con parte applicata ha fatto emergere la presenza di uno stimolatore a microcorrenti con range di frequenza estremamente superiore a quanto consentito. Tali controlli si rendono necessari proprio per la presenza di apparecchi datati e non più rispondenti alle cautele di sicurezza previste dalla legislazione vigente, motivo per cui sono stati richiesti per 4 apparecchi le certificazioni integrative alle aziende produttrici al fine di dichiarare il pieno rispetto dei valori densità di densità potenza/corrente e frequenza richiesti dalla normativa vigente.

#### ***7 -Provvedimenti emessi***

In relazione alle non conformità riscontrate a carico dei 20 centri estetici, la struttura U.F. IPN ha emesso 10 avvisi di procedimento amministrativi, per carenze giudicate sanabili con rischio accettabile per l'utenza, 18 ordinanze contingibili ed urgenti per rischi gravi con sospensione di parte delle attività esercitate, (es.divieto d'uso degli apparecchi fino al ripristino di idonee condizioni di sicurezza) e la contestazione di 5 sanzioni amministrative.

#### ***8- Azioni di prevenzione per l'anno 2017***

Alla luce delle carenze rilevate, l'attività di vigilanza dovrebbe proseguire incrementando il numero di centri estetici annualmente visitati, auspicando l'utilizzo di una Check List omogenea a livello di ASL Toscana Centro, interagendo con gli istituti di formazione professionale ed i rappresentanti di categoria del comparto estetico in modo da migliorare l'aspetto formativo degli operatori del settore.

---

<sup>2</sup> I Solarium classificati di tipo 4 secondo quanto previsto al punto 7.1 dalla norma CEI EN 60335-2-27/2015 devono essere contrassegnati con la seguente dicitura "**ATTENZIONE: da usare solo seguendo il consiglio medico**"

## **ALLEGATO 1- RISCHIO TRASMISSIONE MALATTIE INFETTIVE**

**Sterilizzatori a sfere di quarzo conformi per livello di temperatura raggiunto rispetto al valore disposto dalla Legge Regionale (250 °C +/- 10%)?**

SI 5 (34%)

NO 10 (66%)



**Presenza di disinfettante ad alto livello in corso di validità?**

SI 7 (50%)

NO 7 (50%)



**Condizioni di pulizia e manutenzione sufficienti?**

SI 19 (95%)

NO 1 (5%)



**Presenza di strumenti metallici sovrapposti<sup>3</sup> all'interno del contenitore disinfettato ad alto livello o lampada germicida UV?**

NO 17 (85%)

SI 3 (15%)



**Strumenti direttamente riposti su mobilio o in contenitori non disinfettati ad alto livello o in buste non sterilizzate?**

NO 16 (80%)

SI 4 (20%)



<sup>3</sup> Gli strumenti sterilizzati con sterilizzatore a sfere di quarzo rimangono normalmente con l'impugnatura fuori dallo sterilizzatore pertanto se vengono riposti in modo sovrapposto possono essere fonte di contaminazione.

**Apparecchi per la sterilizzazione dello strumentario presenti nei 20 centri estetici.**



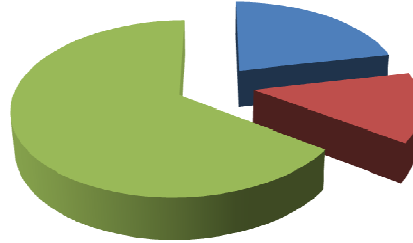
AUTOCLAVE

5



STERILIZZATORE  
A SFERE DI QUARZO

15



STUFA A SECCO

3

**Sterilizzatore a sfere di quarzo**

15 apparecchi presenti di cui 10 non hanno raggiunto la temperatura di circa 250° C normativamente prevista. Si riportano di seguito le temperature raggiunte dai 15 sterilizzatori (In rosso le temperature considerate non conformi per una efficace sterilizzazione assunta un'incertezza di +/- 10%)

113,7°C ; 127°C ; 196°C ; 198°C ; 200°C ; 202°C ; 204°C ; 206°C ; 209°C ; 215°C ; 225°C ; 250°C ; 254°C ; 230°C ; 250°C

**N.B.** Il mancato raggiungimento della temperatura è per la metà dei casi da imputare al produttore dello sterilizzatore in quanto nei manuali d'uso e/o certificazioni viene riportata la temperatura di lavoro 230/250°C, non raggiunta invece realmente da alcune marche di strumenti. Le temperature misurate durante i sopralluoghi sono state rilevate con termometro in dotazione alla UF. IPN confrontato con termometro campione in dotazione alla U.F Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare completo di certificato di taratura. In altri casi il mancato raggiungimento di temperatura risulta da imputare ai cristalli di quarzo consumati e/o alla mancata manutenzione in funzione delle ore di utilizzo.



**Disinfettante alto livello presente in 14 centri estetici.**

-In 7 centri è risultato scaduto mediamente da 3 anni.

-In un centro è risultato l'unico metodo presente per la sterilizzazione, comunque scaduto nel 2012.



## ALLEGATO 2 RISCHIO RADIAZIONI UV (SOLARIUM)

Nei 20 centri ispezionati è stata accertata la presenza di :

n.6 Facciale;



n.4 Lettino;



n.15 Doccia



Tabella 1 Valori di Irradianza Totale e UV-B nelle varie condizioni di misura.

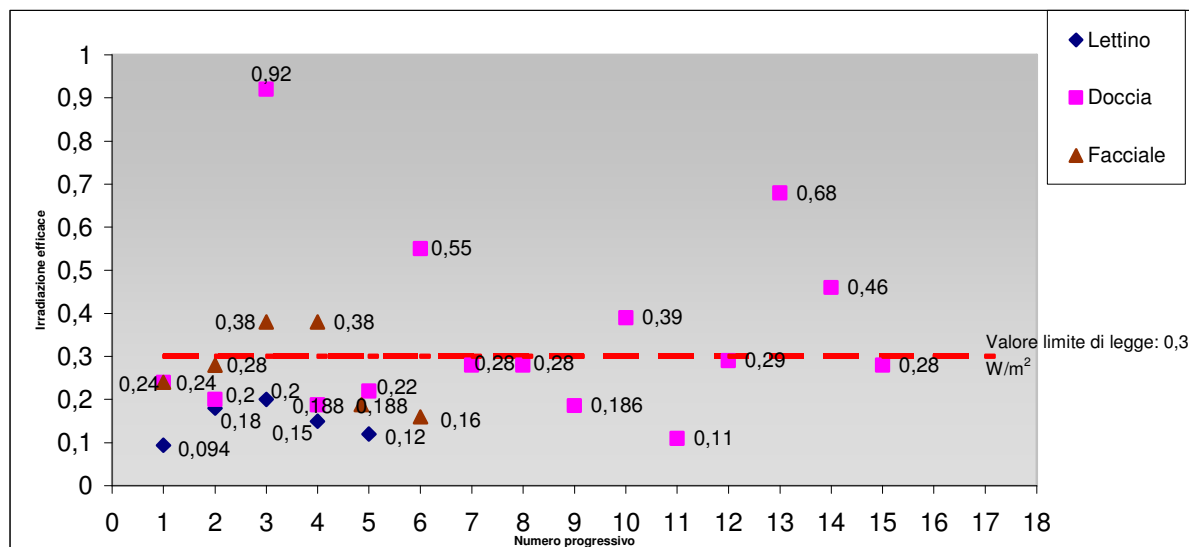
n.	Tipo Solarium	Er (Watt/m <sup>2</sup> )	Raffronto UVB misurate direttamente con sonda fotoradiometro e con sonda interposta a filtri in dotazione.		UV Misurata con l'interposizione dei Filtri			
			UVB misurata con Fotoradiometro (Watt/m <sup>2</sup> )	Er - ErFiltro 320 = UVB indiretta	Er Filtro 280 nm	Er Filtro 295 nm	Er Filtro 305 nm	Er Filtro 320 <sup>4</sup> nm
1	Doccia	0,24	0,21	0,18	0,161	0,14	0,087	0,06
2	Doccia	0,2	0,12	0,068	0,188	0,178	0,174	0,132
3	Doccia	0,92	0,85	0,814	0,475	0,447	0,251	0,106
4	Doccia	0,188	0,146	0,109	0,148	0,134	0,108	0,079
5	Doccia	0,22	0,16	0,155	0,14	0,12	0,084	0,065
6	Doccia	0,55	0,54	0,45	0,42	0,34	0,22	0,1
7	Doccia	0,28	0,25	0,23	0,19	0,16	0,09	0,05
8	Doccia	0,28	0,19	0,178	0,154	0,156	0,149	0,102
9	Doccia	0,186	0,141	0,119	0,138	0,114	0,095	0,067
10	Doccia	0,39	0,35	0,321	0,139	0,130	0,135	0,069
11	Doccia	0,11	0,09	0,069	0,08	0,07	0,059	0,041
12	Doccia	0,29	0,24	0,233	0,18	0,095	0,076	0,057
13	Doccia	0,68	0,35	NR	NR	NR	NR	NR
14	Doccia	0,46	0,18	NR	NR	NR	NR	NR
15	Doccia	0,28	0,11	0,24	0,098	0,074	0,061	0,040
16	Facciale	0,24	0,13	0,13	0,12	0,20	0,18	0,11
17	Facciale	0,28	0,166	0,15	0,14	0,16	0,18	0,13
18	Facciale	0,38	0,21	0,126	0,226	0,206	0,180	0,254
19	Facciale	0,38	NR	NR	NR	NR	NR	NR
20	Facciale	0,188	0,051	0,043	0,145	0,145	0,145	0,145
21	Facciale	0,16	0,095	NR	NR	NR	NR	NR
22	Lettino	sup. 0,087	0,052	0,052	0,053	0,051	0,040	0,035
		inf. 0,094	0,058	0,049	0,060	0,062	0,055	0,045
23	Lettino	sup. 0,18	0,14	0,114	0,117	0,105	0,091	0,066
		inf. 0,168	0,126	0,102	0,114	0,106	0,091	0,066
24	Lettino	sup. 0,147	0,115	0,127	0,034	0,030	0,022	0,020
		inf. 0,15	0,009	0,118	0,079	0,075	0,050	0,032
25	Lettino	inf. 0,12	0,08	NR	0,050	0,048	0,031	NR

<sup>4</sup> Il Filtro UV a 320 nm, taglia completamente lo spettro di frequenza della radiazione UV-B (250 a 320 nm), pertanto il valore di ErFiltro320 misurata dal Fotoradiometro rappresenta la sola componente UV-A.

Con una semplice sottrazione (Er- Erfiltro320) è possibile trovare il valore della UV-B da confrontare alla UV-B misurata dal Fotoradiometro senza filtri, valutando positivamente, la bontà della misura stessa in UV-B **è possibile affermare che circa la metà dei Solarium misurati (12) emettono nelle frequenze UV-B per più della metà del valore totale irradiato, contrariamente a quanto riportato nella classificazione originale dal produttore/manutentore.**

### Valori di irradianza totale efficace misurata ed emessa dai 25 Solarium

(7 Solarium su 25 hanno superato il valore di irradianza previsto dalla legge a 0,3 w/m<sup>2</sup>)



### Elenco delle Carenze e difformità rilevate durante i controlli nei 20 centri estetici per 25 Solarium riscontrati e verificati.

Controlli eseguiti	SI	NO
Centri estetici dotati di solarium	14	6
Solarium dichiarati non in uso/funzionanti con cartello apposto	2	
Solarium con emissione entro il limite di legge?	17	8
Presenza marcatura CE e della Dichiarazione di conformità CE ?	23	2
Presenza libretto d'uso e manutenzione?	23	2
Presenza di cabine/box ad uso esclusivo del Solarium?	25	
Presenza di cabine dotate di cartelli indicanti i rischi e le cautele d'uso?	18	7
Presenza di cabine regolarmente prive di specchi o pareti riflettenti?	16	9
Presenza di Solarium correttamente dotati di filtri e/o con filtri in buono stato?	25	
Presenza temporizzatore adeguato ad i tempi di esposizione previsti da libretto uso?	24	1
Presenza cartello radiazioni non ionizzanti all'esterno della cabina/box solarium?	16	9
Presenza nel centro estetico di mezzi di protezione oculare da fornire ad i clienti?	12	2
Presenza di mezzi di protezione oculare conformi alla normativa ?	10	4
Presenza delle tabelle per la registrazione delle dosi UV assorbite ?	7	7
Assenza di creme protettive/acceleranti a disposizione dei clienti?	9	5
Assenza di indicazioni di vanto su effetti terapeutici dell'esposizione UV ?	14	
Num. Solarium di tipo 4 accertati da libretto e/o dati di targa ?		0